

DISTRETTO NAUTICO LAZIALE - Un pilastro dell'economia

Una corposa realtà che parla di 500 imprese, 2mila lavoratori diretti e un indotto che interessa migliaia di addetti. Forte capacità di sviluppo, impiego di tecnologie all'avanguardia, alta qualità e stile. In altre parole ottimi risultati per livelli di crescita, export e innovazione, grazie a una strategia basata su programmazione, investimenti, ricerca e forte sinergia fra Istituzioni, associazioni di categoria e imprese del territorio. Questi i tratti principali di un distretto che, sistema produttivo d'eccellenza, è il primo del genere in Italia. l'ultimo dei dieci distretti industriali realizzati nella regione: un pilastro dell'economia laziale che, a poco più di tre anni dalla nascita, ha raggiunto risultati di nota.

Istituito nel marzo 2007 dalla Regione Lazio, grazie all'opera di concertazione e alla collaborazione dei principali protagonisti del sistema produttivo regionale, esso interessa 21 comuni lungo il litorale, tra le province di Latina, Roma e Viterbo. Non a caso, è un modello per altre regioni.

Nella sua area converge l'intera industria del settore della nautica. A fianco ai numerosi cantieri navali operano aziende meccaniche, di costruzioni e riparazioni, della carpenteria navale, imprese specializzate nella produzione di vele, eliche, ancore e strumenti per la navigazione. In più, all'interno del sistema produttivo, ecco all'opera l'eccellenza della grande artigianalità, con imprese artigiane che realizzano interni e mobili per le imbar-

cazioni, finiture di pregio e accessori, senza trascurare un indotto che coinvolge progettisti, ebanisti, meccanici e impiegati a vario livello nel settore del turismo.

La capacità di investire in ricerca e nuovi prodotti, nonché di interagire con altri settori produttivi, ha giocato un ruolo chiave per il distretto. Programmi di innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo e progetti rivolti a rafforzare l'economia del mare, hanno dato spinta a sinergie con settori complementari, uno su tutti il turismo nautico. Né è mancata negli ultimi anni la vitalità: i cantieri navali laziali hanno mostrato forte dinamicità e grande capacità di innovazione, anche attraverso la sperimentazione di nuovi materiali compositi capaci di aumentare la resistenza e la leggerezza delle imbarcazioni.

L'export del comparto dà la misura concreta del valore del distretto nel mondo. Ottimi i risultati raggiunti, con le esportazioni quasi raddoppiate in meno di due anni dalla nascita, pari a un saldo positivo di 62 milioni di euro. Nonostante la contrazione del fatturato nel 2009 per la diminuzione della domanda generata dalla crisi economica internazionale, promozione e valorizzazione sono rimaste e continuano a essere la strada eletta per il settore.

In quest'ottica si inserisce lo Yacht Med Festival, per promuovere e rafforzare le principali eccellenze produttive territoriali con iniziative di marketing territoriale di respiro nazionale e internazionale.